



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Nuova linea ferroviaria Torino - Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT)

Procedimento

Verifica di Attuazione ai sensi dell'articolo 185, cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006

ID Fascicolo

7897

Proponente

Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 538 del 5 agosto 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/09/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 27/09/2022

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e ss.mm.ii., di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei "Corridori Ferroviari", il progetto "*Nuova Linea Torino-Lyon*"; l'opera è altresì inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante "Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)" che ha riconfermato la "*Nuova Linea Torino-Lyon*" tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) n. 566 del 29 ottobre 2010, di compatibilità ambientale positiva nel rispetto di condizioni ambientali, per il progetto definitivo "*Nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione – cunicolo esplorativo de La Maddalena*" e la successiva Delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 di approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo sopra citato;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione tecnica VIA-VAS n. 760 del 29 luglio 2011, reso ai sensi dell'art. 165, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sul progetto preliminare "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano*", di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, e la successiva Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano*", ed in particolare la prescrizione n. 1 che recita: "[...] stante le risultanze dello studio di fattibilità [...] circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la "parte comune" della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell'opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.1674 del 12 dicembre 2014, di determinazione della conclusione, con esito positivo, della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del progetto definitivo di prima fase "*Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano*", relativo alle parti variate rispetto al progetto preliminare approvato con

la citata Delibera CIPE n. 57/2011, nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell'Attuazione, e di determinazione “[...] *che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo [...]*”, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere n. 1674/2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del *“Progetto definitivo del Nuovo collegamento internazionale Torino – Lione – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera – Tratta in territorio italiano”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 67 del 7 agosto 2017 di approvazione dell'avvio della realizzazione per lotti costruttivi della *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione Sezione internazionale – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera”*, come di seguito riportato:

- 1° Lotto costruttivo: Tunnel di base 1^ Fase A;
 - 2° Lotto costruttivo: Opere all'aperto Francia;
 - 3° Lotto costruttivo: Tunnel di base (Completamento – Fase B);
 - 4° Lotto costruttivo: Opere all'aperto Italia;
 - 5° Lotto costruttivo: Attrezzaggio tecnologico;
- e di autorizzazione dell'avvio dei lavori interessati dai Lotti Costruttivi n. 1 e n. 2;

VISTO il parere della Commissione tecnica VIA-VAS di compatibilità ambientale n. 2647 del 16 febbraio 2018, ex art. 167, comma 5, del D.lgs. 163/2006 di compatibilità ambientale positivo, nel rispetto di condizioni ambientali, per il progetto definitivo di variante *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione. Sezione internazionale. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera, parte in territorio italiano. Localizzazione alternativa dei cantieri”*, predisposto in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, e di approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intervento, con la prescrizione che dovrà essere integrato e aggiornato prima dell'inizio dei lavori, e la successiva Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo sopra richiamato;

VISTA la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 avente per oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino- Lione. Sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018”* che sostituisce il quadro delle prescrizioni e raccomandazioni di cui all' allegato 1 della richiamata Delibera CIPE n. 30/2018;

VISTA la nota prot. 1033 del 28 gennaio 2022, acquisita con prot. MiTE-12570 del 2 febbraio 2022, con cui la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, (di seguito Proponente), ha presentato, ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 163/2006, istanza per l'avvio della procedura di verifica di attuazione per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Cantierizzazione Fase I. Lotto Costruttivo n. I”* e di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo della tratta italiana della Sezione transfrontaliera, ai sensi del D.M. 161/2012;

VISTA la nota prot. MiTE-19583 del 17 febbraio 2022, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica VIA-VAS la documentazione allegata alla predetta istanza del 28 gennaio 2022, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Cantierizzazione Fase 1. Lotto Costruttivo n. 1”*, ai sensi dell'art. 185, del D.lgs. 163/2006 e di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto in questione, ai sensi de D.M 161/2012;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione –ai sensi dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo in questione e di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012;

CONSIDERATO che la progettazione esecutiva dell'intera tratta transfrontaliera della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione segue la programmazione relativa agli appalti di affidamento dei lavori di progettazione e realizzazione delle opere la cui suddivisione è stata prevista in dodici Cantieri operativi, tra cui quelli che interessano la parte italiana sono i cantieri operativi 1, 2, 3-4, 10 e 12;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di attuazione del progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo di cantierizzazione. Lotto Costruttivo n. 1”* e per l'approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M 161/2012, con particolare riferimento:

- All'approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo in esito al quadro prescrittivo del CIPE;
- Alla rispondenza del progetto esecutivo della prima fase di cantierizzazione connessa all'esecuzione dei lavori relativi alla NLTL parte italiana - Lotto Costruttivo 1 al progetto definitivo di variante approvato con le richiamate Delibere CIPE n. 30 e 39 del 2018;
- All'ottemperanza delle prescrizioni di cui alle Delibere CIPE n. 19/2015 e 39/2018; nella tabella di ottemperanza alle pagine dal n. 31 al n. 293 del parere della Commissione tecnica VIA-VAS viene riportato lo stato di ottemperanza delle prescrizioni con riferimento sia al progetto esecutivo di cantierizzazione in esame che al piano di gestione delle terre e rocce da scavo della tratta italiana della Sezione transfrontaliera), con la precisazione che la verifica è stata svolta con il contributo sinergico della Regione Piemonte per gli aspetti di propria competenza;

ACQUISITO al prot. MiTE-102647 del 22 agosto 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 538 del 5 agosto 2022, costituito da n. 295 (duecentonovantacinque) pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il citato parere n. 538 del 5 agosto 2022, la Commissione tecnica VIA-VAS ha ricordato che la competenza per l'attività dei controlli e delle ispezioni, ai sensi dell'allegato 8, parte B del D.M. 161/2012, ai fini della vigilanza, monitoraggio e controllo del

rispetto degli obblighi assunti nel Piano di Utilizzo e dei risultati delle caratterizzazioni in corso d'opera è in capo all'Agenzia competente per territorio ARPA Piemonte;

CONSIDERATO che con detto parere n. 538/2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- “[...] I quadri prescrittivi delle Delibere CIPE n. 57/2011, n. 19/2015 e n. 39/2018 devono essere verificati e soddisfatti per tutte le opere del Progetto della NLTL, comprendendo anche il Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 [...] Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al Piano di utilizzo);
- gli esiti della verifica di ottemperanza ai quadri prescrittivi delle Delibere CIPE n. 19/2015 e n. 39/2018 in relazione al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 [...] Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre sono riportati in dettaglio nei quadri precedenti”;

esprimendo parere che:

- sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo [...] con il progetto definitivo approvato dal CIPE con le Deliberazioni n.19 del 2015 [...], nn. 30 e 39 del 2018 [...],
- per quanto di competenza, è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1. Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di gestione delle terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT)” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nelle Delibere CIPE 57/2011, 19/2015 e 39/2018 e pertinenti per il progetto in esame e per la presente fase di attuazione, come da tabella sopra riportata;
- per quanto di competenza, si ha positiva verifica del Piano di gestione delle terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al Piano di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012 [...]);

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di attuazione, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, e di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012 per il progetto esecutivo “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1. Lotto Costruttivo n. 1” comprensivo dell'aggiornamento del Piano di utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 538 del 5 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, e per le motivazioni espresse nel parere medesimo, in merito agli aspetti ambientali di competenza:

- Sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo “*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1. Lotto Costruttivo n. 1*” con il progetto definitivo approvato dal CIPE con le Deliberazioni n.19 del 2015, nn. 30 e 39 del 2018;
- Per quanto di competenza, è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo sopra richiamato comprensivo dell’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alle Delibere CIPE n.57/2011, n.19/2015 e n.39/2018 e pertinenti per il progetto in esame e per la presente fase di attuazione, come da tabella riportata dalla pagina n. 31 alla pagina n. 293 del parere stesso, rimandando il completamento dell’osservanza delle prescrizioni da verificare nelle fasi successive e in corso d’opera nell’ambito delle successive fasi della verifica di attuazione;
- Per quanto di competenza, è approvato l’aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012, in esito al quadro prescrittivo di cui alla richiamata Delibera CIPE n. 39/2018.

Articolo 2 Condizioni ambientali

1. La Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale per la verifica dell’osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento nell’ambito delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016.

Articolo 3 Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 538 del 5 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero ([Home - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - VAS - VIA - AIA \(mite.gov.it\)](http://mite.gov.it)).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 538 del 5 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà

notificato alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Piemonte e ad ARPA Piemonte. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)